

Campo Lions Italia una settimana a Rovereto per 40 giovani di 35 paesi

Quaranta giovani di 35 nazioni in rappresentanza di ogni continente hanno preso parte a Rovereto al Campo Italia Lions 2025. La settimana (12 - 19 luglio) è stata organizzata dai tre **Lions Club** della Città della Quercia e animata dai soci Giovanna Bronzini, Ivana Vivaldelli e Alessandro Benedetti. Il Campo Italia Lions rientra nel progetto degli scambi giovanili del sodalizio e consente ogni anno a parecchie migliaia di giovani di viaggiare nel mondo. La finalità principale è quella della conoscenza reciproca, ma anche di tradizioni, usanze e costumi diversi, della storia e della cultura di ogni nazione con l'obiettivo di contribuire a far crescere un «sentimento di rispetto, di amicizia e di pace». I giovani sono stati ospitati presso il Collegio Arcivescovile di corso Bettini e, tra gli altri hanno anche incontrato la sindaca Giulia Robol e il vice reggente della Fondazione Campana dei Caduti Lorenzo Saiani. In Comune sono stati anche ricevuti dagli assessori Silvia Valduga e Michele Dorigotti. Tra le molteplici attività, hanno anche visitato Casa Depero, il lago di Garda, la valle di Cei, le Dolomiti, le città di Trento e di Bolzano con i loro musei e castelli. Nel capoluogo altoatesino hanno anche avuto accesso al termovalorizzatore «potendo approfondire i temi universali della gestione dei rifiuti e di una sana politica ambientale», informa una nota dei Lions. Grazie al regista Michele Comite e con il supporto dei commercianti del distretto San Marco sono diventati anche «attori», dando vita a una performance «No alla guerra, sì alla pace». Anche l'assessora Arianna Miorandi ha portato il proprio saluto al gruppo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

